



Assessorat des activités et des biens culturels,
du système éducatif et des politiques des
relations intergénérationnelles

Assessorato Beni e attività culturali, Sistema
educativo e Politiche per le relazioni
intergenerazionali

Spettabile
CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI
INGEGNERI
Via XX settembre 5
00187 ROMA
segreteria@ingpec.eu

e, p.c. Spettabile
STAZIONE UNICA APPALTANTE
VALLE D'AOSTA
c.a. Arch. Franco PAGANO
Responsabile dei procedimenti per la fase
di affidamento
SEDE

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta

OGGETTO: completamento dei lavori nella struttura di nuova realizzazione inserita nell'area denominata "Maison Caravex", in comune di Gignod, da adibire a deposito per le opere della Soprintendenza regionale.

Con riferimento alla vostra nota, pervenuta al nostro protocollo in data 19 marzo 2024, relativa al bando di gara per la procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del. d.lgs. 36/2023, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti ai lavori di completamento della struttura di nuova realizzazione inserita dell'area denominata "Maison Caravex", in comune di Gignod, da adibire a deposito per le opere della Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Regione Autonoma Valle d'Aosta, si richiama la nota inviata dalla Stazione Unica Appaltante, responsabile per la fase di espletamento della procedura di cui all'oggetto, agli Ordini e Collegi della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Nello specifico, nella parte in cui il bando di gara di cui trattasi legittima la presentazione di offerte economiche anche al ribasso, sull'importo a base di gara, lo stesso è da ritenersi legittimo. La determinazione così assunta dalla Stazione appaltante risulta, peraltro, in linea con la posizione allo stato assunta dall'Amministrazione regionale, nelle more di un intervento chiarificatore del legislatore statale rivolto a precisare se la legge 49/2023 abbia reintrodotta parametri professionali minimi, come peraltro sollecitato dal ANAC sin dal luglio 2023.

A tale riguardo, è noto che la questione sia lungi dall'essere definita, anche in considerazione della consultazione che la stessa Autorità sullo schema di bando tipo n. 2, che

ND

Département de la surintendance des activités et des biens culturels. Bureau du patrimoine architectural
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali. Ufficio Patrimonio architettonico

11100 Aoste
12, place Roncas
téléphone +39 0165275981
télécopie +39 0165275979

11100 Aosta
piazza Roncas. 12
telefono +39 0165275981
telex +39 0165275979

Nathalie Dufour
n.dufour@regione.vda.it
soprintendenza_beni culturali@regione.vda.it
soprintendenza_beni culturali@pec.regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. : 80002270074 - P.IVA: 0036844079



reca, *in parte qua*, tre opzioni regolatorie collegate alle tre possibili modalità di applicazione della normativa sull'equo compenso alle procedure di evidenza pubbliche, la scelta tra le quali sarà effettuata soltanto all'esito della predetta consultazione. Nel frattempo, occorre rilevare come l'Autorità, con la recente delibera n. 101 del 28 febbraio 2024, resa in relazione alla procedura di gara finalizzata all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura, bandita già in vigore della legge sull'equo compenso, abbia ritenuto la legittimità del bando che prevedeva la formulazione di un unico ribasso, su corrispettivo e spese, nonostante la perdurante "*incertezza circa le modalità applicative della normativa sull'equo compenso nelle procedure di gara dirette all'affidamento di servizi di ingegneria e architettura*", tale, in ogni caso, da precludere un'eterointegrazione del bando di gara che possa legittimare l'esclusione di concorrenti che presentino un'offerta non conforme alla legge 49/2023.

Ciò senza pregiudicare opzioni diverse una volta che, anche alla luce di tali autorevoli orientamenti, la questione dell'equo compenso alle prestazioni professionali rese in esito a procedure di appalto sia meglio chiarita, anche prospettando, nel frattempo e nel confronto collaborativo con gli ordini e collegi, soluzioni che, a normativa vigente e come pure auspicato da ANAC, possano adeguatamente remunerare il valore delle prestazioni rese, senza, al contempo, esporre l'Amministrazione regionale a un eccessivo incremento dei costi.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile Unico del Progetto

Arch. Nathalie DUFOUR

documento firmato digitalmente

NATHALIE

DUFOUR

25.03.2024

16:33:19

GMT+01:00



IL COORDINATORE

Laura MONTANI

documento firmato digitalmente

LAURA MONTANI

REGIONE

AUTONOMA

VALLE D'AOSTA

DIRIGENTE

26.03.2024

08:09:20

GMT+01:00

